

cominciamo con l' appello cominciamo con l' appello Riccaboni Guerini assente lanci presente ma attenti presente avvertiti presente rione presente proprio nel presente Sinigaglia presente lo si presente Galbiate presente Galli presente Musumeci presidente Bassanini presenti sono quindi presenti dodici consiglieri su tredici assente il Consigliere Guerini Rocco in presenza del numero legale dichiaro la seduta aperta alle ventuno e venticinque chiedo a questo Consiglio di alzarsi in piedi per un minuto di silenzio per il gravissimo lutto che ha funestato la vita della nostra comunità oggi grazie procediamo come usualmente alla nomina di tre scrutatori se ci sono dei volontari era alta non ci saranno votazioni a scrutinio però giusto nominarli Bassani Rossini lanci grazie si è convenuto la il seguente ordine di trattazione degli argomenti in Conferenza dei Capigruppo verbali nomina Revisore cosiddetta tu quattordici ordine del giorno di minoranza ordine del giorno di maggioranza se non ci sono obiezioni non viene messo in votazione ne viene dato per acquisito come e concordato in Conferenza dei Capigruppo bene allora importanza la cartellina per favore punto primo approvazioni verbali sedute precedenti del ventisette novembre due mila quattordici del diciotto dicembre due mila quattordici nonché dei verbali di trascrizione integrale delle sedute nelle stesse date chiedo al Consiglio se preferisce votazioni separate perché sono stati presenti assenti diversi o non lo ritiene necessario facciamo separate ok ho preparato uno schemino che dovrebbe rispettare le presenze e le assenze ai vari atti allora partiamo dal ventisette novembre due mila quattordici atti dal trentasei al trentotto a me risultava assente il Consigliere Bassanini possiamo porre in votazione favorevoli contrari astenuti un astenuto sul trentasei trentotto dal trenta sì prego Galbiati per quanto riguarda il punto due all' ordine del giorno dell' approvazione verbale delle precedenti diciannove sei due mila e quattordici e del sette sei l' oggetto del contendere su cui si è dialogato erano i verbali delle sedute precedenti che non erano stati forniti ai Consiglieri diciamo ciò che c'è scritto qui è condivisibile e quindi lo voterò però c'è un passaggio in cui il Sindaco a pagina cinque dopo la discussione che è stata fatta in merito ai verbali dice che verificherò tutte le sue richieste di protocolli e le risposte lei porterò nel prossimo Consiglio comunale che questo quindi mi aspettavo in questo Consiglio comunale che lei ci desse delle risposte del motivo per cui non siamo stati in grado io e altri consiglieri comunali di avere per tempo le trascrizioni delle sedute precedenti allora egregio consigliere si aspettava beni e qui infatti ho i documenti e le risposte delle tre consegnate alla fine della votazione comunque va bene in questo momento la discussione ci tengo a sottolineare che la struttura ha sempre risposto nel migliore dei modi alle richieste dei Consiglieri quindi difendo il mio ufficio ragioneria il responsabile di posizione organizzativa che la segreteria qui ci sono le risposte che sono stati dati in cui appare evidente ed è sottolineato anche dal titolare di posizione organizzativa come le richieste dei Consiglieri perché i consiglieri stessi si inganna vano naturalmente non in mala fede vertevano sulla non aver compreso la differenza tra la sera Bali e trascrizioni una cosa sono i verbali che è un atto ben preciso chi si compie dopo che lei che le trascrizioni vengono approvate in Consiglio comunale e finché non si giunge alla loro approvazione i verbali non ci sono e non possono essere dati ben altra cosa come è stato chiarito dal responsabile sono le trascrizioni ma come si evince dalle richieste di accesso ai documenti amministrativi le richieste erano per i verbali e non per le trascrizioni e la risposta se vuole la posso anche leggere del titolare di posizione organizzativa ha invitato ancora una volta a distinguere tra verbali e trascrizioni tanto che poi lei fece in un Consiglio comunale la richiesta di poi di aprire le trascrizioni e anche per esempio nella stessa pagina che lei cita e nella qui nella seguente per esempio a pagina sette all' inizio il consigliere Guerini cosa dice la trascrizione del Consiglio comunale mentre nella sua richiesta di accesso agli atti si parla di verbale del Consiglio comunale ripeto sono due cose un po' diverse per questo le risposte della struttura non mia ma della struttura come è logico perché le richieste di accesso agli atti non si fanno al Sindaco ma la struttura all' inizio non avevano ben compreso di che cosa si chiedesse verbale o trascrizione perché qui e lo lascio allegato al Consiglio le richieste erano per i verbali finché alla fine no e qui da vedere finché alla fine non si è chiarito nell' ottobre che si parlava di trascrizioni mentre nel luglio si parlava ancora di verbali il documento che dovrà portare lo allegato al Consiglio comunale allora negli atti invece dal trentanove al quarantuno non c' erano assenti quindi porrei in votazione favorevoli contrari astenuti unanimità all' atto quarantadue furono assenti i Consiglieri Galbiati Galli Museen Musumeci e Bassani quanto meno non parteciparono alla votazione poi ognuno veda cosa vuole fare pongo in votazione anche questi atti favorevoli contrari astenuti i quattro nominati infine agli atti quarantatré quarantaquattro nessuno era assente li pongo in votazione favorevoli contrari astenuti unanimità nel Consiglio Comunale successivo diciotto dicembre due mila quattordici gli atti vanno dal quarantacinque al cinquanta per i primi Touré ritengo nuovo sullo era forse assente il Consigliere Bassani mentre i successivi eravamo tutti presenti quindi facciamo due votazioni per i primi favorevoli contrari astenuti sani infine per gli ultimi favorevoli contrari astenuti approvati anche questi passiamo al punto successivo nomina del revisore dei conti e determinazione del relativo compenso la parola relatore l' assessore Martini buonasera a tutti siamo qui giunti per la ha nominato il nuovo Revisore vedo come sempre i riferimenti normativi decreto legislativo duecentosessantasette due mila decreto del Ministero dell' Interno

venti maggio due mila e cinque e decreto legge trentuno maggio due mila dieci numero settantotto ricordo che l'attuale revisore dei conti di questo Ente il dottor Piero Maria Misericordia che è stato nominato il due marzo due mila e dodici da questo Consiglio e approfitto visto che sarà a breve quindi sostituito per ringraziarlo per tutto l'operato che ha svolto il suo curriculum dimostravano esperienza molto preziosa che è stata al servizio di questo Ente ha lavorato con massima diligenza competenza e quindi mi sento di ringraziarlo per tutto l'operato e il valore aggiunto di che di veramente di di grande apporto che ha dato a questo ente in questi anni ora il meccanismo di di scelta delle del revisore è completamente cambiato oggi c'è un computer che di fatto decide il nuovo revisore e e come avvenuto questa questa se il nuova selezione di fatto mi sono recato a Cremona dove insieme ad altri funzionari all'interno di un registro a livello regionale viene si lancia appunto questa selezione il computer un software produce una lista di tre nomi un primo revisore e poi la prima la seconda riserva dopodiché questo elenco viene portato in Comune in questo caso io mi sono recato Cremona e poi fisicamente l'ho portato indietro e viene chiesto al nuovo revisore prima ovviamente della lista si desidera appunto confermare aderire a a dare la propria disponibilità un meno quindi nel tempo di vi dico vi racconto quello che è successo el il trenta gennaio abbiamo appunto inviato alla prefettura di Cremona la richiesta per la nomina il tredici febbraio vi è stata l'estrazione e anche la mia presenza che la aveva il il Revisore primo nominato e la dottoressa Cassarà Simona vittoriana la prima riserva di mezza Iolanda nella seconda riserva Indelicato Damiano in data ventiquattro febbraio due mila e quindici la dottoressa Cassarà ci ha comunicato la propria disponibilità a settare l'incarico di revisore e anche qui importante ricordare gli viene riconosciuto e confermato il compenso annuo lordo revisore fonte nella misura di cinque mila ottocentoquarantuno euro oltre che emette adiva e ai contributi previdenziali previsti carnefice quindi in sostanza il nuovo procedimento automatizzato e abbiamo avuto modo di appunto avviare conferma già da subito del primo revisore estratto con cui si sono già presi i primi contatti conoscitivi invito quindi dopo la discussione o eventuali chiarimenti a deliberare a procedere stante l'urgenza a la nomina del nuovo revisore che poi se verrà appunto nominato di augurali buon lavoro benvenuti nel nostro Ente la parola all'assemblea ci sono interventi consigliere Bassani prego Bassani buonasera a tutti due domande veloci la immagino dottoressa Cassano abbia già lavorato come revisore dei conti si è scritta di tutte le qualifiche l'unica mia preoccupazione i criteri con i quali software poi estrapolare lidi i nomi nel senso che dove invece di un revisore dei conti che al momento attuale è cosa più che delicata mi aspetterei che aver lavorato in Comune di dimensioni simili quindi tutta una serie di parametri però ormai il dado è tratto quindi speriamo che ci sia che la sorte abbia estratto bene una sola domanda non ricordo qual era il compenso del revisore dei conti nel mandato precedente solo sapere se ci porta questa questa scelta questa nuova gestione porta un risparmio è uguale porta un ma maggiore esborso per l'ente grazie ci sono altri consiglieri che desiderano intervenire consigliere Galli prego buonasera sì anche volevo una precisazione per quanto riguarda i rimborsi viaggio ecco se anche prima era erano considerati con da attuali se pensiamo revisore o se questa è una voce in più per quanto riguarda il costo del del nuovo Revisore grazie altri Consiglieri nessuno di nuovo la parola al Relatore assessore Martini indi allora il partirà rispondo tutti i quesiti per quanto riguarda la scelta mi devo accodare me il nuovo metodo a mio avviso personale avviso non è l'altezza dei precedente dovevamo l'opportunità di portare a conoscenza del Consiglio e sottoporre al Consiglio magari dei curricula veramente importanti l'abbiamo avuto misericordia che aveva un curricula incredibile è un'esperienza importantissima e ha un è stato di grande beneficio all'ente la nuova modalità una scelta casuale da sotto quindi con tutte le incognite che ce ne possono essere ma ahimè non può essere modificata io quindi personalmente preferivo la vecchia ma le modalità i sono anche un diciamo però tante a questo ci dobbiamo dobbiamo adeguare in sostanza per quanto riguarda i compensi io ho citato in realtà solo il testo normativo ma il testo normativo uno specifico il DL settantotto del due mila dieci e quello che sta alla definizione dei compensi dei revisori che come previsto dalla dal decreto legge si sono dovuti ridurre nel tempo del dieci per cento e poi ancora e devono sono definiti dai decreti quindi non ci sono modifiche che possono essere discrezionali in sostanza e il complesso il medesimo del precedente in questo caso norme non c'era non ce la discrezionalità n'è né allora né oggi rimborsi viaggio poiché non distinguo scelta sono previste anche dal nostro Regolamento scelta politica nostra di di averle a zero personalmente anche se mio di diritto perché il Regolamento lo prevede non le chiedo mai mai ho ecceduto in mari chiederò rimborsi nemmeno quando con mezzi propri mi reco Cremona in questo caso ma come fanno altri Consiglieri Assessori alla bisogna in altri Comuni quindi non sono zero in Bilancio sono zero per il revisore sono zero che percepisce un'indennità sono zero per gli amministratori che hanno deciso per scelta politica ma non per obbligo in sostanza di richiedere un rimborso che qualora fosse richiesto sempre e comunque dovuto e deve essere riconosciuto quindi qua look percepisce un'indennità per questo norma queste al Cern indennità io parlavo dei rimborsi a salvo si legasse al fatto che ci fosse stato una trasferta ecco quell'anno nel bilancio dei grazie no no no non perché sì no pur potrebbe capitare che ne abbiamo un po' più vicino un po' più

lontano perché tra l'altro sono all'interno la banca dati a livello regionale dire che andata abbastanza bene perché conosco i domicili fiscali dei altri due che erano le riserve erano ben più distanti parecchio probabilmente avrebbero rifiutato sì per più vicino spero di aver risposto a tutte le presidente altri Consiglieri passiamo alle dichiarazioni di voto consigliere Galbiati prego se vuole dire qualcosa sì ringrazio per la spiegazione sapevamo di questo di questa modifica nella scelta dei dei revisori è imposta quindi non possiamo far altro che fare le nostre considerazioni siamo naturalmente favorevoli a a questo nuovo revisore sì Grioni vuole aggiungere qualcosa si mi piace chiudere questo punto obbligato con una battuta speriamo che il contributo delle macchine finisca qui perché se no concerti nei prossimi due mandati al posto dei Consiglieri e del Consiglio tutto ci Sarandí ero Bottini che emetteranno che ne so idee sentenze e quant'altro comunque naturalmente anche il mio Gruppo voterà a favore di questo passaggio obbligato e augurando buon lavoro al nuovo revisore mi auguro anzi sono certo che sarà all'altezza e anzi l'esperienza nell'ente Spino d'Adda sarà curriculum per questa professionista alla quale rinnovo il benvenuto grazie voti favorevoli contrari astenuti approvato all'unanimità voi poniamo in votazione anche l'immediata eseguibilità favorevoli contrari astenuti anche con l'unanimità in con noi per il punto successivo è presente l'architetto Cardamone che a seguito l'iniziativa privata la presentazione del punto del Piano quindi passiamo al punto successivo adduzione piano di lottizzazione residenziale conforme al Piano di governo del territorio ambito di trasformazione urbana quattordici via Marconi angolo via Fermi la parola all'assessore Dordoni buonasera a tutti questa sera andiamo in adozione del Piano atto quattordici che si trova tra via Marconi angolo via Marconi via Fermi è un'area di espansione piccole espansione residenziale individuata nel piano PGT del due mila dieci quest'area prevede una destinazione residenziale e da una superficie di sette mila e zero quattordici metri quadrati e una superficie utile di pari a mille quattrocentotré metri quadrati con il con un nucleo teorico di abitanti intorno trentina di abitanti nuovi insediati in data dieci dicembre due mila quattordici è stato presentato questo un piano dall'altra quella fino a firma dell'architetto Cardamone qui presente che propone un planivolumetrico di mille cinquecento sì ventisette virgola cinquantadue metri quadrati di Progetto e questo perché usufruiranno dell'incentivazione urbanistica del dieci per cento prevista appunto per gli ambiti di trasformazione a questo punto lascerei la parola all'architetto Cardamone che ci esplicherà il progetto nel nel dettaglio e poi eventualmente la discussione il sport spostare pongo bene ringrazio saluto i consiglieri comunali grazie signor Sindaco per avermi dato l'opportunità di illustrare il Progetto che questa sera il Consiglio comunale è chiamato a discutere e sul quale ovviamente è chiamato a votare faccio un breve excursus di quello che è stato il percorso di questa proposta urbanistica in attuazione al PGT del due mila e dieci i proprietari cosiddetti lottizzanti avevano già a PGT approvato credo due mila dieci ipotizzato una prima valutazione la prima opportunità per sviluppare una proposta urbanistica conforme a questo piano di governo del territorio si era concretizzata poi nella primavera del due mila e undici attraverso una richiesta di espressione di una proposta di fattibilità che prevista dalle norme del piano ma che non ha più avuto seguito perché credo che incombe esso correzione quindi questa interlocuzione si era interrotta a seguito di una pausa elettorale negli anni successivi la cosa diciamo avuto una prima pausa per consentire la proprietà di valutare frattempo tutte le le ripercussioni che la crisi del mercato immobiliare stava proiettando sul territorio non soltanto quello di Spino ma credo sul territorio lombardo e nazionale dopodiché la cosa che ha più convinto è stata l'incombere di quella legge la trentuno del due mila e quattordici chiamata conosciuta come legge sul contenimento del consumo dei suoli che imponeva come di una sorta di scelta di campo o attui un ambito oppure vi rinunci per come sapete gli ambiti di trasformazione e non sono previsioni che conformano i suoli vale a dire non c'erano diritti edificatori ma sono soltanto previsione che scaduto il Documento di Piano non hanno più diritto di essere reiterate e sul quale sui quali proprietà non possono rivendicare diritti acquisiti questo ha fatto sì che la proprietà si convincesse di come dire gettare più col cuore e portafoglio oltre l'ostacolo e dare seguito alla proposta di attuazione delle piano d'ambito il piano d'ambito si caratterizza appunto come diceva l'Assessore Bordonani prima in una proposta edilizia di tipo residenziale in questo contesto più occidentale del territorio di Spino d'Adda che è fortemente caratterizzato da un tessuto recente regolare che si allinea lungo la via Marconi fatto di piccoli edifici prevalentemente di due tre piani fuori terra destinati alla residenza questo è stato il diciamo il il motivo che ha e ispirato la proposta planivolumetrica che si articola essenzialmente in un asse viario di penetrazione all'interno del lotto che è abbastanza regolare di fatto è un diciamo un trapezio che e suddivide se diciamo in due assi lo sviluppo edilizio con tipologie di familiari in direzione nord che guarda verso la cascina Canada se non mi sbaglio più vicina e poi la parte sud che si allinea lungo la via Marconi i lotti sono otto all'interno dei quali sono previste due diciamo un una tipologia di familiare l'Amministrazione ha voluto che il progetto fosse più articolato di quanto non richieda la soglia a livello di studio approfondimento in sede urbanistica di un piano attuativo tant'è vero che ne elaborati troverete addirittura tipologia coli interni con i vari piani gli appartamenti molto rappresentati profili c'è uno scenario di Progetto ma che è servito anche a noi per

calibrare meglio in maniera dettagliata le capacità edificatorie che e in questo ambito poteva proporre poteva quindi attuare è ovvio che in sede poiché esecutiva tutte mutevole cioè al di là della tipologia e che non si potranno fare edifici a schiera palazzine o piccoli grattacieli ma poi sia attuativo ogni lotto avrà una propria autonomia una propria vita e quindi ovviamente ci sarà con una caratterizzazione che dipenderà anche dal progettista dall' esigenza di chi comprenderà di chi dovrà realizzare queste opere nella fattispecie poiché diciamo la convenzione è quella che ha dettato le condizioni attraverso le quali si è raggiunto questo accordo e devo dire che sono condizioni che mi permettono di fine molto impegnative per e la proprietà perché come avrete avuto modo di vedere negli atti che mi accingo a illustrare impegna in maniera molto importante il diciamo i lottizzanti allora come sapete diciamo la legge impone che in maniera commisurata alla superficie utile e all' altezza e quindi al volume si determinano degli oneri di urbanizzazione primaria secondaria i primi possono essere scomputati se il lottizzante realizza le opere di urbanizzazione cosa propriamente viene fatta che consistono nella diciamo realizzazione di parcheggi verde viabilità e così via questione della primaria ammonterebbero ammontano a cinquantadue mila euro circa in base ai parametri vigenti tabellari del Consiglio dei nel Comune di Spino d' Adda ma che non vengono versati perché il computo metrico allegato ai Progetti dimostra che la quantità e l' onere derivante dalla realizzazione diretta di questi e di queste opere e normalmente più ampio e quindi la capienza è assoluta sono state stimate duecentotredici mila euro di opere da realizzare e che quindi superano il minimo dovuto che ripeto è di cinquantadue mila euro secondo le tabelle poi vi è stato un standard qualitativo che vi siete già misurati con gli ambiti precedenti a questo che determinati nel rapporto ai diciamo agli abitanti insediabile all' interno dell' ambito quest' ulteriore parametro che oscillava tra i quaranta e i cinquanta euro a metro quadro insediabile quindi abbiamo mille cinquecento metri quadrati per cinquanta euro a metro quadro affatto sortire un' ulteriore somma definito lo standard qualitativo che verrà versato direttamente in sede di convenzione che di settantacinque mila euro così retrostante qualitativo poi a questo si aggiunge un' ulteriore elemento economico è ovviamente a tutto vantaggio del Comune di Spino d' Adda e delle sue casse determinato da un ulteriore onere che è stato come dire concordato che a dire il vero non è contemplato nelle normative del PGT ma che è stato concordato a fronte della rinuncia e dell' obbligo di da realizzare il dieci per cento di edilizia convenzionata che la scheda d' ambito prevedeva in questo caso si è concordato un ulteriore contributo di ottantacinque mila euro ma questa volta non di liquidità da versare nelle casse comunali ma di opere in esecuzione diretta che i lottizzanti si impegna a realizzare entro la fine di quest' anno suddivisa in tre voci cinquanta mila per opere di manutenzione atte trentacinque mila in opere di diciamo attrezzature a verde e all' interno di queste cifre a reperire anche delle somme di progettazione in modo tale che il servizio che lottizzante darà al Comune di Spino d' Adda sarà completo ovviamente al Comune Spino si impegnerà a definire a indicare quali debbano essere queste opere da realizzare in modo tale che si possano fare nei tempi e nei modi previsti poi vi è un' altra componente che economica anche questa importante che sono le urbanizzazioni secondarie le norme prevedono che questi oneri vengano versate contestualmente al rilascio dei titoli edilizi vale a dire al permesso di costruire o alla DIA insieme al costo di costruzione anche questi oneri secondari sono determinati dalle tabelle vigenti nel nostro Comune e che sulla scorta appunto delle previsioni volumetriche dell' ambito danno un importo di sessantacinque mila euro su questo c'è stato devo dire un civile braccio di ferro tra la proprietà e il comune nelle persone del Sindaco dell' Assessore dell' ufficio tecnico e alla fine indovinate chi ha vinto il braccio di ferro la proprietà quindi verserà questi sessantacinque mila euro in quattro rate con cadenza trimestrale per cui alla fine di questo ciclo credo che se sommiamo i sessantacinque più i settantacinque più l' ottantacinque parliamo di duecentoventi duecentotrenta mila euro che se l' anno il gettito diretto immediato a fronte dell' attuazione dell' ambito di trasformazione quattordici ovviamente si aprirà quella pagina dei costi di costruzione quando si provvederà a darvi attuazione con dei singole licenze e in quella fase vi sarà comunque la possibilità di rideterminare gli oneri di urbanizzazione secondaria in funzione dei parametri che saranno in vigore al momento del rilascio del singolo titolo edilizio questo un po' è diciamo lo scenario e in cui si va a colpa collocare e la proposta evidente che siamo e questo ve lo confesso una fase difficile la proprietà c' era stato un momento in cui quasi aveva voglia di abbandonare questa iniziativa perché in effetti sappiamo bene che oggi non è più sopiti i tempi in cui bastava mettere un cartello vendesi per potere vendere appartamenti oggi la proposta immobiliare deve su una proposta che impegna già lo vediamo in sede urbanistica in sede contrattata come avviene ormai secondo la disciplina urbanistica moderna dei PGT ma poi anche impegnativa sul piano dell' offerta che viene messa sul mercato e quindi in questo caso ad esempio l' incentivazione urbanistica il dieci per cento che è stata prevista nel Progetto è frutto soprattutto dell' efficientamento energetico che ritengo sia imprescindibile oggi nel proporre una interventi edilizio quindi presuppongo che per poter essere competitivi sul mercato immobiliare oggi non si possono proporre carcasse edilizie e di basso costo e di bassa qualità oggi per poter essere credibili occorre e progettare può realizzare interventi edilizi che siano competitivi sul piano della

qualità sia architettonica ma anche energetica e quindi la previsione del dieci per cento non è forzata tanto per aggiungere qualche metro cubo in più ma frutto di un ragionamento che è stato fatto su richiesta dell'Amministrazione che puntava nel vostro territorio davvero edifici qualità la mano che questi si attueranno ma soprattutto anche da parte della proprietà che crede che oggi realizzare ad esempio edifici energetico in classe A o magari ha più oppure installare pannelli solari oppure fotovoltaico realizzare quel vento azioni in fibra di legno piuttosto che ne PS sia una elemento di scelta che poi premia la qualità dell'edificato che si va a realizzare in un Comune ecco questo diciamo è quanto non mi dilungo oltre se poi ci saranno delle richieste più particolari e specifiche sono qui a disposizione dico soltanto per ultimo che in seduta di Commissione urbanistica che si è tenuta credo qualche giorno fa componimento partecipato anch'io sono state sollevate alcune richieste che saranno recepite in questo diciamo passaggio tra l'adozione di questa sera se la voterete e l'approvazione definitiva e per completare quindi aggiornare gli elaborati progettuali è la convenzione parlo ad esempio della proposta dei parcheggi è stato chiesto di diminuire leggermente qualche posto macchina interno a favore del verde questo perché la via Marconi è già riccamente dotata di quella schiera di parcheggi che io quando vengo a Spino d'Adda vedo regolarmente vuoti se non magari la sera quando arriva qualcuno dal lavoro però c'è una zona abbastanza generiche dotata di parcheggi mentre è stato ritenuto che mettere qualche aiuola qualche inserto di verde fosse più equilibrato poiché stiamo valutando vedremo un po' come la strada Interna è prevista come strada privata di uso pubblico ma vi è stata una richiesta di poterla anche quest'acquisito al patrimonio comunale fermo restando che in convenzione magari l'arma nulla manutenzione straordinaria cederli asfaltature per intenderci possono rimanere a carico della proprietà tenuto conto che questa strada di penetrazione è un cul de sac che non si va a immettere una rete viabilistico urbana ma rimane una stare in servizio a quelle abitazioni e quindi di fatto è una strada che utilizzeranno soltanto questi fruitori questi proprietario posso aggiungere qualcosa del piano ecco il Comune quindi Assessore Dordoni scusi il Comune e quindi da questo piano tra i numerosi vantaggi che sono innanzitutto un il fatto che verrà realizzato tutta prego che costeggia tutta la parte della nuova lottizzazione un marciapiede di circa quattrocento metri quadrati metri quadrati verranno realizzati dei parcheggi con delle aree verdi oltre ad acquisire la strada che diventerà punto patrimonio comunale ma l'obiettivo fondamentale e diciamo il che c'eravamo promessi proprietà ha rispettato è stato proprio il fatto anche di avere questo standard oltre alla monetizzazione questo standard che va a dare un'opportunità in più al nostro Comune nel senso che si potrà utilizzare questi ottantacinque mila euro e divisi in cinquanta mila euro per quanto riguarda manutenzione completamente o per la viabilità e trentacinque mila euro sulla parte delle aree verdi quindi con la progettazione e manutenzione delle aree verdi questi diciamo queste opere sono verranno spalmate su quell'area quindi di fatto si andrà a cercare di colmare un vuoto che ad oggi in quest'area c'è perché nella zona Cascina Rosa il parco Cascina Rosa è un parco abbandonato a se stesso si sta appunto la ragionando su questo tipo di Dio opportunità vorrei anche sottolineare che su questo piano consolida gli ambiti di trasformazione precedentemente validati da questo Consiglio comunale e confermo a soprattutto la volontà amministrativa di non fermarsi davanti alle difficoltà perché come di fatto a ha sottolineato l'architetto Cardamine Cardamone ci sono stati degli scontri tra amministrazioni privato pubblico proprio dettati sul dettati appunto dal da questo da questa crisi generale che quindi non come non tocca solamente nostro Comune questa e quindi di fatto c'è stata una concertazione pubblico-privato e si è cercato di trovare punto queste che equilibrio tra le parti con un vantaggio sicuramente per l'ente sia a livello di opere pare quindi a ottantacinque mila euro sì a livello Monti né economico pari settantasei mila euro subito la restante come già a vendere spiegato l'architetto in quattro rate quindi penso che questa questo ambito di trasformazione c'è stato abbia avuto un po' il tempo di grazie alla concertazione tra pubblico e privato di poter essere anche ragionate quindi sicuramente c'è stato un un lavoro abbastanza importante sì per poter appunto arrivare a questo io lo chiamerei Successo ad oggi perché rispetto a tanti altri Comuni questo dà anche la possibilità a noi come amministratori di rendere vivace attivo il nostro Comune rispetto alla al l'appiattimento che purtroppo si vede in altri in altre realtà simili alle nostre quindi ringrazio l'architetto per aver fatto la presentazione sì lascio la parola al Consiglio la parola al Consiglio ci sono interventi consigliere Galbiati prego Galbiati ringrazio anch'io l'architetto per la spiegazione devo dire che questa è una delle convenzioni delle ultime convenzioni che ho visto molto chiara a differenza di altre su cui c'erano molte lacune devo dire che qui esplicitato bene ciò che sono gli accordi fra le parti e cosa si vuol fare avevo alcune osservazioni da fare sia un paio di osservazioni tecniche e qualcosa anche di politico parto dalla parte politica e voglio dire che in parte ci vede soddisfatti questo questo piano perché parte da lontano e quindi parte da una PGT che diciamo il sottoscritto come amministratore di allora condiviso e voglio ricordare che è stata modificata è stato modificato a quell'aria che comunque alcuni consigliere all'interno di questo Consiglio ancora oggi avevano destinato a un parcheggio per camion quindi un parcheggio per camion in quella zona nonna non ci sembrava il più indicato e adesso questa Amministrazione comunque ha

condiviso questa linea e quindi ne siamo siamo contenti devo dire che condivido un po' meno la scelta fatta dalla dall' amministrazione di monetizzare il tutto anche quello che è il dieci per cento di edilizia convenzionata perché nel nel pensare PGT abbiamo in passato ha pensato anche di agevolare chi aveva più difficoltà ad avviare la propria casa e quindi i giovani coppie soprattutto o magari famiglie che fanno fatica diciamo a ad avviare la possibilità economica con i costi che ci sono adesso e quindi quel dieci per cento dava la possibilità di gestire un po' meglio questa faccenda questo però è una scelta amministrativa è stata monetizzata e vediamo se la monetizzazione poi i porterà i suoi frutti come ha detto l' Assessore per quanto riguarda le questioni tecniche ho sollevato alcuni dubbi e tra l' altro diciamo dovuto sollevarli un po' in fretta e questo mi dispiace perché per l' ennesima volta che lo ribadisco questo piano che è stato presentato a dicembre a noi è arrivato due giorni fa e quindi come minoranza abbiamo avuto pochissimo tempo te avrò creare tedierò nel suo interno al di là di leggere la convenzione e per fortuna di conoscere un po' il piano però io ritengo che quando si fanno piani di lottizzazioni di questo tipo l' amministrazione deve presentarlo con largo anticipo in modo da poterlo da da poterlo vedere da coltivarlo vagliare perbene nel al suo interno ho sollevato un problema al responsabile tecnico per quanto riguarda le rogge confinanti le rogge confinanti hanno bisogno di manutenzione e non vorrei che si facciano ancora gli errori che sono stati fatti anche in passato di arrivare a confine della roggia e poi non avere la possibilità di fare manutenzione i regolatori hanno sollevato spesso questo problema alle amministrazioni quindi ho chiesto al tecnico comunale di mettere a confronto la proprietà e i regolatori delle rogge terra a trovare una soluzione penso che sia importante trovare questa soluzione prima di partire con la lottizzazione in modo già trovare una soluzione che può essere tombinatura spalla tu ora distanza dalla dalla roggia importante che si riesca a fare manutenzione a questi alloggi ha sollevato il secondo problema che volevo portarvi a diciamo conoscenza lo ha sollevato proprio l' architetto Cardamone cioè non riesco a capire la motivazione dell' amministrazione di prendersi incarico e quindi di portare al patrimonio comunale un nel tratto di strada che serve solamente ad alcuni privati nel senso che la lottizzazione è chiusa quindi se io vado a prenderli in carico io Amministrazione vado prenderlo in carico un tratto di strada vado a prenderli in carico anche i costi di manutenzione di questa strada solitamente io vent' anni che ormai diciamo bazzico in amministrazione solitamente e la lottizzazione la proprietà e lottizzante che alla fine del della dell' assegnazione di tutti i lotti propone all' Amministrazione di prendersi in carico la eventuali strade l' Amministrazione questo punto vaglia motivo motivo per per dall' incarico quando c'è una passaggio pubblico ma in questo caso dove il passaggio è solamente privato non vedo dove sia il vantaggio per l' Amministrazione portare diciamo nel nel poco patrimonio nel proprio patrimonio questo tratto di strada quindi ecco su questo io chiederei all' ente all' Amministrazione di a ripensare in modo che saranno chi privati poi domani una volta finita la lottizzazione a decidere se chiudersi la stalla tenesse la privata oppone se citarla al Comune una volta fatte tutte le opere e che il Comune abbia controllato che tutto e in ordine per ora mi è fermo qui altri consiglieri consigliere l' ANCI prego dunque quando ho visto l' ordine del giorno di questo Consiglio comunale mi è sorta spontanea una domanda era davvero necessario un ulteriore lottizzazione e soprattutto era davvero necessario da parte di un' Amministrazione che si è presentata in campagna elettorale come un' Amministrazione che non avrebbe fatto consumo di suolo consentire un ulteriore spreco di territorio dunque in questi anni nell' ordine è stato votato a favore della tu due a favore della tutte le dici e si è consentita la realizzazione della strada statale Pauslese non in sede con un dispendio di territorio enorme questa sera si sta portando ad approvazione a questo ulteriore scempio le parole dell' architetto di prima non hanno fatto altro che avvalorare i miei dubbi l' architetto ci ha detto chiaramente che tutta questa operazione è stata fatta per bypassare la legge trentuno del due mila e quattordici che ha proprio ad oggetto il contenimento del consumo dei suoli che doveva essere lo scopo che l' Amministrazione si prefiggeva nel momento in cui è stata votata ed eletta da cosa nasce quest' operazione lo diceva l' architetto dal fatto che i proprietari poi decorsi i termini non possono più vantare questi diritti acquisiti è stato ancora più chiaro l' architetto quando ci ha detto che la proprietà ha scelto di buttare più che il cuore il portafoglio oltre l' ostacolo in questo Consiglio comunale se questa sera passerà questa delibera si consentirà un' altra speculazione edilizia e mi auguro che non sia come le precedenti nel senso che nell' atto due ad oggi non è ancora partito niente nell' ATO tre dici non è ancora partito niente figuriamoci in un' area che ancora più periferica quindi io non posso condividere l' operazione che sta avvenendo questa sera in questa sala ulteriormente aggiungo l' Assessore Bordoni diceva che questa operazione porterà dei vantaggi e marciapiedi degli angoli una strada me probabilmente sarebbe stato più utile mantenere un terreno incolto e fare tiene e comunque si dice che nelle altre Amministrazioni c'è un appiattimento perché non partono operazioni di questo tipo Betone sono partite solo sulla carta perché di fatto finora non è stato realizzato niente insomma ci sono altri Consiglieri diamo la parola ai Relatori Doni allora Assessore Dordoni niente volevo rispondere a consigliere Galbiati che per fortuna Noi abbiamo convocato la Commissione urbanistica il giorno tredici di marzo da quella data il piano si poteva vedere se

avesse assieme al suo Gruppo preso una posizione meno drastica di non partecipare alla Commissione Urbanistica ma bensì di partecipare con noi ci sarebbe stato sicuramente una possibilità di discuterne in quella frangente per quanto riguarda la strada ne siamo consapevoli che come del resto abbiamo fortemente consapevoli che anche in questo caso possiamo considerarla patrimonio comunali ergo per cui aumenterebbe il patrimonio comunale io quindi propongo che rimanga pubblica proprio per tutelare lente per quanto riguarda invece l'asset il Consigliere lanci io porto gli occhiali però lei cantiere con le recintato d'arancio lo vedo anche senza l'ATO due sta partendo è partita in verità lato tredici sta per partire quindi sicuramente non è proprio così vero che non vuole non si muove niente e se si muove qualcosa porta in terzo che lavoro e penso che in questo momento ci sia bisogno anche di quello grazie risponde richieste architetto Cardamone alle sollecitazioni di carattere tecnico Consiglieri prima sì è una giusta osservazione quella delle rogge e dei regolatori perché in effetti le rogge son presenti chiedere al dire la loro funzionalità ovviamente questo però e ha scritto al diritto al rapporto tra terzi cioè come in tutte le questa da Codice Civile sarà come dire la regolatore a passa per tutelare i propri diritti rispetto all'accesso agli argini alla manutenzione delle delle delle rocce a mio avviso potrebbe esserci un suggerimento che magari in sede di rilascio di singoli prove provvedimenti edilizi anziché fare recinzioni con Moore cancellate magari si potrebbe adottare un criterio di delimitazione che tenga conto della presenza delle rogge consentendo pagano la loro praticabilità a margine cioè gli strumenti per tutelare questi aspetti per vedere come sono nelle mani dell'Amministrazione comunale e soprattutto dei privati che sapranno bene come difendere tutelare i propri diritti sulla strada interna per non indifferente cioè il fatto che l'Amministrazione decideva di acquisirla completamente o di lasciarla pubblica cioè privata con uso pubblico cioè non non è un aspetto amministrativo politico che dovrà decidere il consiglio comunale per l'altro Consigliere cioè come dire bene e tutto quello che si fa si fa perché vi sono delle norme che lo consentano e bisogna farlo nel rigoroso rispetto di queste norme i lottizzanti non sono degli speculatori edilizi sono gli operatori che faranno e dovranno fare dei grossi investimenti come propri capitali assumendosi rischi imprenditoriali notevoli e oggi nessuno fa case per il gusto di te nelle vuote perché questo vuol dire andare in banca in bancarotta ancor più oggi periodi in cui le banche non finanziano più a scatola chiusa queste operazioni e quindi devono essere gravate devono camminare sulle spalle di chi poi porta avanti c'era un PGT che programmava programmato per Spino d'Adda una seria ambiti io non entro nel merito del dibattito politico perché non mi riguarda questi operatori hanno chiesto che si attuasse quell'ambito previsto dal PGT un PGT che è stato approvato con nel rispetto del PTCP del PTR regionale eccetera eccetera è stato seguito un percorso di contrattazione molto lungo articolato ripeto siamo partiti al due mila e undici e stiamo arrivando al due mila e quindici quindi non con immediatezza ma con un travaglio un confronto un contraddittorio e con delle incertezze poi superate e quando ho usato con l'allegoria del porto a Foligno e devo dire che queste persone oggi e o quanto meno quando firmerà la convenzione si impegneranno in maniera molto concreta con i versamenti con oneri opere da fare per Comuni Spino d'Adda poi Kibera vedrà cioè non certamente non spetta a me stabilire se questo ambito avrà un grande successo se partirà subito c'è non non non mi addentro all'interno di un terreno che ovviamente compete più il vostro dibattito e non me che come tecnico ho illustrato soltanto di aspetti di mia competenza consigliere Pisani prego Bassani ringrazio l'architetto Cardamone per le delucidazioni il mi accodo alla commento al consigliere Galbiati nel senso che la convenzione il piano risultano ben scritti secondo me ed incomprensibili anche uno che non è che non mastica così facilmente urbanistica quindi non c'è non vedo anfratti oscuri do come invece mi è capitato di vedere un dubbio a livello tecnico mi chiedo gli oneri di urbanizzazione se verranno ceduti a a quando sarà ora data l'autorizzazione a singolo comparto quindi però non ceduti con una mano se non ceduti a tutti insieme in un'unica soluzione però giusto per capire poi come si configura perché la da quello che mi è parso di comprendere c'è la possibilità che la proprietà non sia intenzionato organizzare tutto subito insieme ma ha lasciato la possibilità che ogni singolo comparto realizzi a la propria insomma pro proprio progetto all'interno di quello che comunque previsto dalla convenzione francamente non capisco la necessità per il Comune di accrescere il patrimonio comunale con una strada che e ad uso privato cosa ce ne viene in tasca la manutenzione rimane ai privati ma il patrimonio rimane pubblico i privati potrebbero dire la strada l'avete voluta la manutenzione a carico vostro è vero che è scritto in convenzione ma mi chiedo se c'è qualche motivo per cui dobbiamo andare ad aumentare il patrimonio dell'ente non credo almeno spero di no però non non mi pare una scelta lineare oltretutto di una strada che chiusa ha tutte le caratteristiche per rimanere una strada privata ad uso privato visto che e ad uso interno del comparto però ci siamo anche la cosa più logica sarebbe lasciare va bene per me la e questo dal piano tecnico per quello critici invece riguarda il piano politico secondo me c'è da interrogarsi sulla a opportunità e sull'esito che quest'organizzazione darà impatto avrà nel paese nel senso che a poi possiamo darci le risposte che crediamo essere più corrette però i precedenti dell'ATO due della tutte tredici sono abbastanza chiare se il piano oltretutto se il piano è stato presentato al dieci dicembre

i documenti erano disponibili per la Commissione urbanistica al tredici di marzo si convoca il Consiglio comunale per il venticinque senza il piano e poi si integra ancora una volta insomma non si capisce perché non si potesse convocare direttamente in Consiglio comunale come inserito il piano in modo tale da dare modo un giorno due giorni in più per valutare da la documentazione tecnica tecnica non vedo l'urgenza di questi ultimi tre giorni francamente se era disponibile prima che si convocasse la Commissione urbanistica prima visto che tanto registi che voi e poi che si portasse in Consiglio comunale prima senza fare integrazione dell'ultima ora perché ormai quando si viene in Consiglio comunale quando si vede una convocazione la domanda è non non è qual è l'oggetto all'ordine del giorno ma quale sarà l'integrazione visti gli ultimi Consigli comunali il dubbio che tutta questa fretta sia dettata per sviare al decreto legge trentuno all'la legge regionale trentuno rimane poi diamoci esposti che preferiamo però indubbio rimane grazie questo qui è un piano di iniziativa privata conforma il PGT la legge dodici citata anche in delibera questa volta detto il tempi se non risponde scusi rispondi in modo motivato negativo all'iniziativa privata il Comune per il procedimento può essere commissariato questo non è chiaro ai consiglieri almeno una parte del loro intervento questo è un piano di iniziativa privata conforme al PGT non è una richiesta dell'Amministrazione a procedere l'Amministrazione deve istruire l'istruttoria e solo in modo assolutamente motivato può dare esito negativo che il privato com'è giusto che sia Faccio disinteresse si muove all'interno dell'orizzonte legislativo nazionale regionale è assolutamente ovvio e che venga citato come ho fatto da scrivere l'Amministrazione mi sembra assolutamente fuori luogo anzi lo è punto null'altro riguardo alla strada pubbliche ci tengo a sottolineare una cosa privarsi di un patrimonio soprattutto si si amministra la cosa pubblica non si fa mai a cuor leggero e non lo si fa si si corre il rischio di dimenticarsi che all'interno del comparto ci sono parcheggi pubblici quindi avere parcheggi pubblici all'interno del comparto secondo le necessità anche forse di quartiere un domani si nel passato l'area è stato un parcheggio anche destinato a residenziale e non avere poi la possibilità di arrivarci questo è un controsenso mentre il tema delle manutenzione viene risolto in convenzioni quindi senza oneri a carico della cosa pubblica ma con il patrimonio a favore della cosa pubblica i parcheggi pubblici preservati e l'accesso ai parcheggi preservato e innegabile anche in futuro questo mi sembra assolutamente importante da dire quindi ci si muove all'interno della legge con un piano di iniziativa privata e non su iniziativa dell'Amministrazione e non presidiare le leggi tanto che tutti i nostri procedimenti urbanistici in variante al PGT dalla da quando è stata promulgata la legge regionale e quindi anche la variante in corso saranno a consumo zero è il modo assoluto e siamo contenti che sia intervenuta questa norma un PGT da sessantacinque mila metri quadri di espansione l'abbiamo fatto noi l'abbiamo ereditato in continuità amministrativa e siamo contenti poi però quando i privati vengono a Spino e trovano un ambiente favorevole un Piano di governo del territorio un'Amministrazione lontana da estremismi di qualsiasi tipo è però necessario chiarire la posizione dell'esecutivo su questo ambito di trasformazione contrastato atto quattordici foglio tre mappale trecentootto io non ho alcun dubbio sull'ambito di trasformazione oggi così come si presenta e così come la legge mi dice di attuarlo abbiamo estratto ogni valore possibile da quest'ambito nell'ambito delle leggi urbanizzazioni secondarie versati in tempi è ricco in tempi certi e veloci standard di qualità monetizzato standard di qualità aggiuntivo occasione di completamento di riqualificazione dell'intero quartiere dopo che è stato abbandonato a se stesso per decenni Cona aberrazioni urbanistiche in continuità con la ristrutturazione del Co la riqualifica del centro sportivo e con risorse da destinare ancora una volta il quartiere suo paese in generale verranno riqualificati o meglio sarà riqualificato il parco Resega e verrà fatto ex novo il parco Cascina Rosa lì dove ci sarà un ulteriore porta d'accesso a Spino perché non vi è chiaro non dimentichiamo che lì atterrerà lo svincolo della Paullese che noi non abbiam progettato ma il cui progetto è finito nel due mila sei anche questo qualcuno l'ha dimenticato quindi un'occasione per il comparto un'occasione per il Paese una grande distrazione di valore da parte dell'Amministrazione di un percorso dovuto per legge questo per quello che riguarda il discorso sincronico oggi urbanisticamente quest'ambito e inattaccabile è un'area di completamento residenziale recintata su tre lati da residenze affacciata su una via in cui questo era l'ultimo pezzo non ancora edificabile ma come si è arrivati nel PGT che noi abbiamo ereditato a quest'ambito di trasformazione forse ha un senso ripercorrere le tappe perché qualcuno su queste si sarebbe dovuto interrogare è stata evitata per anni una questione morale non è una questione urbanistica la questione urbanistiche inattaccabile ma questi non morale deve essere ricordata di passaggio ma deve essere ricordata quest'ambito nel due mila uno fino all'inizio del due mila uno era un ambito agricolo a inizio due mila uno viene trasformato con un colpo di coda in residenziale atto quattro di quell'anno subito nel due mila uno cambia Amministrazione atto sette di quell'anno piena di trasformato e diventare a parcheggi successivamente tra il due mila quattro due mila cinque né trasformati nella parcheggi per cammino e poi subito in area parcheggi per residenze basta poco cambia Amministrazione e nel due mila nove nel giro di otto anni abbiamo l'ennesimo capovolgimento di fronte e diventa di nuovo residenziale anche gli atti di provenienza che sono nel

in cartellina che quindi avrete dato un'occhiata sicuramente tutti testimoniano un percorso sicuramente contorto un percorso sicuramente corto contorto il ventitré ottobre del due mila sette così che scrisse come scrisse poi successivamente il Sindaco Brancati ai cittadini Spinesi ricevette una simulazione degli ambiti di trasformazione quest'ambito era già presente il sei dicembre due mila sette si riunisce il consiglio di amministrazione della rudere S.p.A. amministratore ingegner Carlo Menni dopo ho riletto con interesse gli atti di quel Consiglio di amministrazione l'amministratore unico parla di difficile risoluzione in Consiglio di Stato e quindi invita la sua società a vendere questo terreno come c'era già sta era già entrato nella simulazione dei piani di trasformazione probabilmente ma forse non lo si sapeva ma la situazione era difficile perché il Consiglio di Stato perché la rudere S.p.A. aveva impugnato l'atto con cui la destinazione da residenziale del due mila uno era stata passata in Area F a parcheggi proprio sapersi innanzi al TAR quindi si pensava che si sarebbe passati innanzi al Consiglio di Stato tre mesi dopo cinque marzo del due mila otto il CdA della società Iron è che anche oggi citata parla negli atti del sì e del consiglio di amministrazione di mandato all'amministratore per l'acquisto di quest'area per realizzarvi un intervento immobiliare il mese successivo vi nella compravendita però con provenienza dai due consigli d'amministrazione che erano lì ed è un po' poco chiare per uno si vende perché quest'ambito cavolo è pendente un ricorso innanzi al Consiglio di Stato di difficile vittoria quindi intendiamo dall'altra parte acquistiamo perché vogliamo farci un intervento immobiliare teniamo Celori quindi nell'aprile due mila otto c'è la prima compravendita l'anno successivo TO in questo decantato dal consigliere Galbiati Piano di governo del territorio PGT avviene la riconversione e dare ad essa parcheggi diventare a residenziale sto dicendo nulla di particolare cinque mesi dopo pubblicato sul BUR la piena efficacia anno dopo due mila dieci ulteriore compravendita con gli stessi proprietari che un po' subiscono questa schizofrenia urbanistica delle amministrazioni di di Spino d'Adda con idee non ben chiare sulle destinazioni sulle destinazioni urbanistiche quindi assolutamente una vicenda contorta io lo chiamare io oggi un percorso infausto con un esito virtuoso virtuoso perché oggi si cronicamente dal punto di vista urbanistico questo percorso questo risultato che ne presentiamo all'attenzione del Consiglio è inattaccabile ma sulla vicenda con cui si è arrivata alla destinazione finale qualcuno forse avrebbe dovuto interrogarsi su una questione morale per i tempi e anche per i luoghi basti citarne uno in via Milano uno barra di e chi conosce la storia forse questo questo luogo può dire può dire qualcosa e così come tutti i tempi che ho citato attenzione non si sta formulando assolutamente nessuna accusa si sono lette le date di tutte le carte che ci sono in questa cartellina io mi sono rifatto solo qualcosa che ha materiale di Consiglio Comunale andando a leggere la precisa cronistoria di un percorso su cui anche persone che oggi siedono in Consiglio comunale e che hanno partecipato alla formazione del PGT vigente e qui mi piace citare quello che disse in uno di quei Consigli all'allora consigliere comunale Gambelli quel Piano di governo del territorio si è deciso di votare ambito per ambito al fine di ovviare l'evidente incompatibilità facendo assentare a turno i Consiglieri ed erano fosse la quasi totalità che avessero interessenze in ciascuno di essi in ognuno dei piani di degli ambiti di trasformazione o in molti di essi ma nonostante questo éscamotage il voto finale viene fatto viene votato da tutti determinato determinando un autentico conflitto di interesse che queste materiale di Consiglio sto leggendo uno delle dei verbali dei verbali degli allora Consigli comunali è importante che questo Consiglio sappia come si è arrivati qui ma sappia anche che urbanisticamente è inattaccabile e sulla questione uno morale che certi amministratori ancora presenti e che magari vorranno ancora essere presenti nella vita di questo Paese e che appartengono alla stessa compagine da tanti da decenni dovrebbero interrogarsi ma per quello che è risultato per il Paese dell'ambito che oggi si da adottare per la struttura della delibera nessuna nessuna da zero nessuna titubanza una trattativa felice per gli aspetti evidenziati per gli aspetti aggiuntivi lo standard di qualità monetizzato le secondarie anticipate lo standard di qualità in esecuzione dirette a settantacinque mila più sessantacinque mila più trentacinque mila evidenti ricadute positive all'interno del quartiere e di tutto il Paese con ricadute importanti sulla viabilità di quartiere sulla realizzazione del centro sportivo in aggiunta al bando recentemente vinto in aggiunta la riqualificazione senza aggiunta di un abitante dell'Adecco in aggiunta la riqualificazione dei parchi in aggiunta la riqualificazione delle strade che saranno attuate nelle vie limitrofe grazie consigliere Galli prego grazie io devo dire che non è che abbia sulle scuse storia queste che è sempre stato fatto alcune cose le conoscevo a altre non posso regnare ringraziare per questa presentazione io credo che però mi abbia chiarito il PD più di tanto nel senso che sono qui come consigliere Cera un PGT che ci ci vincola cc impegna pensato secondo un certo criteri criteri un soggetto privato che vuole urbanizzare comma a un a un Progetto far premio personalmente un po' quello che succede adesso però quello che mi fa un po' sorridere era ben venga l'exkursus si sentiva di farlo al più alcune cose non non sono uscito accogliere più di tanto però per il momento devo dire che mi arrivato l'ordine del giorno integra quindi ieri su questo punto due giorni prima cioè mi scusi ma voglio dire va bene essere con qualche corretti dire secondo me che le cose devono essere su cominciato percorso sono state partorite in anni magari in maniera molto confusa su questo posso anche

essere d' accordo ma questo punto quando hanno la possibilità di essere davvero trasparente perché non ha mandato per tempo i documenti perché così Accra comunque una difficoltà all' attuale Consiglio comunale anela l' ha creata e questo per dire devo dire che è una cosa che si ripete rispetto alla volta scorsa però sono dei degli ventiquattro restano quarantotto però devo dire che non non mi sembra un comportamento così proprio lineare mettiamola così se vado a riprendere le scorso schema fatto su alcune cose posso anche dividerle la l' altra cosa che mi sento di dire come Piano era stato pensato credo per andare a completare e ad abbellire un quartiere su questo tendenzialmente lo condivido se do concordo ecco per cui ben venga c'è uno di assetto pensato se righe rispetta i criteri del PGT che ha dei vincoli anche per noi come dire diceva e su questo siamo ci piacciono però abbiamo poi delle responsabilità devo devo anche dire che come ritiene riflessione sono vi vicino al ad alcuni punti per l' intervento della spesa Consigliere Lace nel senso che il consumo di territorio è qualcosa che dobbiamo più coi affrontare con nell' ambito delle della legge si rispetta per cui questo piano la rispetta e quindi si procederà però una domanda su come sarà lo sviluppo del Paese nel prossimo futuro e sul fatto che non possiamo sempre pensare di urbanizzate tutto per realizzare poi opere prima o poi dobbiamo arrivare alta affermarci ecco l' altra cosa che mi sento di dire era stata fatta presente da Gratteri Consigliere e su questa strada vivace mi ricorda molto lato dura cioè dove non abbiamo una strada praticamente a servizio retail private sa prendiamo in carico poi possiamo direttamente patrimonio va bene però è un po' come il discorso Paulese Moody' s dopo uno sa una strada incarico ha dei costi nel momento in cui le cose sono un po' difficili starei attento anche a questa cosa e avviene così il no fare questa osservazione dove si presume che posso portare un beneficio all' ente non è dell' incarico una strada a servizio del bene dei privati mi sembra corretto sul fatto che porta forte bisogno delle i parcheggi che non lo so uno può ridisegnare diciamo la la progettazione cioè i parcheggi sono asserito pubblico sotto il sito pubblico se la strada del privato la lasciamo in toto al privato su questo ci sono altri zone di di dispiego dove c'è un una sbarra e la strada che porta all' accesso delle delle case ma non diventa un onere da prettamente grazie consigliere D' Angelo prego vorrei fare alcune puntualizzazioni in merito alle parole che ha usato il Sindaco il Sindaco ha fatto intendere che questo PGT è stato ereditato e come tale ha vincolato in tutto e per tutto la presente Amministrazione all' osservanza totale di quelli di tutto quello che in questo PGT era con era contenuto mi permetto di dire che il contenuto di questo PGT è stato spesso stravolto quindi il PGT è stato ereditato ma poi è stato in qualche modo utilizzato anche dalla presente Amministrazione per realizzare quelle che erano i propri scopi quindi vero che è stato ereditato ma non è stato utilizzato così come era è stato in parte anche il manipolato quindi una parte di attività anche da parte di questa Amministrazione su questo PGT c'è stata quindi non diamo la colpa alle Amministrazioni precedenti non facciamo come a livello nazionale che è colpa sempre di quelli che sono venuti prima assumiamoci le proprie ognuno le proprie responsabilità in secondo luogo ho sentito parlare di questione morale nei confronti degli altri allora a volte forse un pochino di esame di coscienza non farebbe male perché questione morale anche mantenere le promesse elettorali e questione morale anche essere corretti nei confronti dei consiglieri comunali mettendoli in condizione di conoscere gli atti del Consiglio comunale e non come già ribadito il consigliere Galli in questa occasione come in altre di non dare la possibilità ai Consiglieri di comunali di vedere quello che era contenuto nelle cartelline di Consiglio essendo gli ordini del giorno integrati all' ultimo minuto o magari anche ad uffici chiusi ci ha parlato sì io li lascerei andare all' architetto Cardamone anche perché non non è più concesso un ulteriore giro quindi siamo siamo quasi alla fine ringraziamo per il contributo importante grazie lascio la parola all' assessore Bordoni per la sintesi di maggioranze per le dichiarazioni di voto ricordo che oggi siamo in adozione quindi poi ci sarà tutto il tempo ancora una volta per guardare tutti gli elaborati e poi ci rivedremo per l' approvazione almeno tra quindici più quindici giorni Perdoni Assessore Dordoni ribadisco quanto è stato detto dal Sindaco avendo comunque la possibilità di avere quindici giorni per le osservazioni sicuramente avrete modo di valutare di approfondire più il piano chiedo solo per buonsenso e per correttezza anche nostra che ci sia più quell' operazione per la Commissione Urbanistica perché penso che sia una grossa opportunità per voi e non capisco come mai ancora ad oggi ci sia solo una presa di posizione piuttosto che cercare di trovare un accordo e magari trovare anche un momento di discussione che è lì forse dove tutta la parte tecnica andrebbe sottoposta ecco io di richiedo per cortesia di poter partecipare ma anche per evitare questi spiacevoli discussioni che si potrebbero evitare proprio data data la l' opportunità che abbiamo rimango sempre della spero per quanto riguarda la maggioranza sicuramente chiediamo il voto favorevole proprio perché ha un piano comunque conforme al PGT con una grossissima opportunità per il Comune per l' ente e proprio per la difficoltà del momento trovo che gli sforzi da entrambe le parti siano stati fatti e quindi chiedo di votare favorevolmente grazie posso chiedere ai il Capogruppo un attimo né interlocuzioni comandante fermiamo un attimo la registrazione grazie ma non so se posso affermare non so come funziona